

CALCIO. Oggi nel posticipo (ore 20.30) Parma-Roma: sfida inedita in vetta al campionato

Una notte da primato

Obiettivi. Vincere. Dopo il digiuno dello scorso anno, il Parma deve riuscire ad aggiudicarsi almeno uno dei tre trofei per cui compete. Inutile dire che l'obiettivo primario è lo scudetto, anche perché - con il Milan in difficoltà - non è ancora uscita fuori una squadra in grado di «ammazzare» il campionato. E gli emiliani vorrebbero occupare il posto lasciato vacante dal rossoneri. E poi, alla Parmalat, il colosso economico che muove i fili dietro alla squadra, per ragioni d'immagine interessa prima di tutto il titolo italiano. Per quanto riguarda la coppa Italia, nei quarti di finale la squadra di Scala affronta la Fiorentina. E in Uefa, forti dell'esperienza internazionale accumulata negli ultimi due anni (due finali di coppa delle Coppe, la prima vinta, la seconda persa), gli emiliani vogliono andare ancora avanti.

Ambiente. Nonostante il primato in classifica, il clima non è sereno. C'è entusiasmo per i risultati, c'è la consapevolezza di essere una delle pretendenti più accreditate per il titolo, c'è il calore dei tifosi. E c'è voglia di vincere. Ma il rapporto tra giocatori e il tecnico Nevio Scala non è certo idilliaco. Qualcosa si è incrinato al termine della stagione passata, in cui il Parma aveva sfiorato i traguardi importanti, senza raggiungerli. La forza del Parma, quando da provinciale era diventata una grande del calcio italiano, era proprio nel collettivo. Ma le delusioni e il *turn over* hanno finito con l'allontanare alcuni giocatori dal tecnico, accusato di non riuscire ad instaurare un buon rapporto sul piano umano.

Situazione. Per ora, insieme alla Lazio, il Parma è la squadra che ha l'impressione di più, in senso positivo. Intendiamoci: il calcio spettacolare, ma anche un po' spregiudicato del Parma di due anni fa e di parte della scorsa stagione, è ormai un ricordo del passato, adesso la squadra emiliana è molto più pratica. Ed è proprio per questo che il Parma guida la classifica, pur essendo incaputo in qualche domenica no, da cui è uscito lo stesso con i punti in tasca. In più, non è mancato quel pizzico di fortuna che tutti gli allenatori invocano per puntare in alto.

Punti di forza. I miliardi della Parmalat hanno permesso al club emiliano di rinforzare una squadra



Lo svedese Brolin e il brasiliano Aidair in un Parma-Roma d'archivio



Calzuola Balbo e Fonseca, a destra, tandem d'attacco sudamericano

Alberto Pias

Scala, il momento della verità

già molto quotata. La difesa è il reparto più completo. Il portoghese Fernando Couto, per quanto a volte un po' confusionario, si è subito inserito nel gruppo. Per fare la guardia davanti alla porta di Bucci, Scala - a parte i contrattempi di squalifiche e infortuni - può scegliere fra un parco giocatori di tutto rispetto: Pin, Minotti, Mussi, Apolloni, Benarivo, Di Chiara e il giovane Castellini. In generale, comunque, la rosa del Parma è più che competitiva, la panchina è lunga tanto da poter lottare sui tre fronti (coppe e campionato) senza dover centellinare le energie.

Punti deboli. L'abbondanza di campioni, oltre a essere il punto di forza della squadra, finisce talvolta per divenire anche il punto debole. Nel senso che la gestione del grup-

po è quanto mai difficile. A cominciare dagli stranieri: mentre Couto sembra titolare inamovibile (almeno per ora), il *turn over* non è gradito da Brolin, Sensini e Asprilla. Proprio quest'ultimo spesso è oggetto di violente critiche: il colombiano è infatti un giocatore tatticamente «insubordinato» e in campo fa ciò che gli pare. Ogni tanto gli va bene, ogni tanto no. E i compagni talvolta lasciano correre, altre volte protestano. E così si creano tensioni. Inoltre, a centrocampo non è stato ancora trovato il sostituto di Zoratto, ceduto al Padova: doveva essere Dino Baggio, ma l'ex juventino, che fra l'altro non ha ancora dato il meglio di sé, viene utilizzato da Scala, in posizione più arretrata. Comunque, ed è questo che conta, il Parma vince.

PAOLO FOSCHI

Parma-Roma, ovvero la prima in classifica contro la seconda: è questo il match-clou di oggi. La partita sarà trasmessa in diretta sulla pay-tv alle 20.30, al Tardini ci sarà il tutto esaurito ed è previsto l'arrivo di circa 3000 tifosi giallorossi. Il Parma cerca di difendere il primato in classifica, la Roma dà l'assalto alla capolista. In caso di pareggio tra le due contendenti, Juventus e Lazio potrebbero agganciare gli emiliani al comando della classifica. Due soli gli indispensabili nel Parma: Nevio Scala dovrà fare a meno di Di Chiara, squalificato e di Benarivo, infortunato. Formazione d'emergenza, invece, per la Roma: mancheranno infatti gli squalificati Moriero e Giannini e gli infortunati Annoni, Statuto, Lanna, Malni, Muzzi e Them (quest'ultimo ormai recuperato, anche se non è al massimo della forma). Carlo Mazzone si affiderà ai giovani e in attacco vedremo il tridente Balbo-Totti-Fonseca, già impegnato mercoledì sera in coppa Italia contro il Genoa.

Giallorossi «contati» Totti in gran forma

Obiettivi. La parola scudetto a Triguera è bandita. Carlo Mazzone alla vigilia della passata stagione s'era presentato ai tifosi giallorossi promettendo mani e monti. E invece la Roma, prima di riprendersi solo nelle ultime partite, si trovò a lottare in zona retrocessione, rimanendo fuori dalle coppe europee. Adesso il tecnico giallorosso ha imparato la lezione. «Il nostro obiettivo è entrare in zona Uefa, ma non parliamo di scudetto» ripete Mazzone ogni qual volta gli viene fatto notare che la sua squadra si trova nei primi posti in classifica. Scaramanzia o realismo? Forse tutt'e due. Intanto la formazione giallorossa va avanti in coppa Italia: eliminato il Genoa agli ottavi, nei quarti di finale dovrà affrontare la Juventus.

Ambiente. Un imprenditore con i soldi e con la voglia di vincere sulla poltrona della presidenza, un uomo di polso come Dg: Franco Sensi e Luigi Agnolin sono i due «reggenti» che a Triguera hanno cercato di ricreare un ambiente sereno, prendendo le distanze da personaggi ambigui e riorganizzando la struttura societaria. I numerosi acquisti estivi hanno portato la speranza, e con le prime vittorie di settembre è arrivato anche l'entusiasmo. E adesso in casa giallorossa tutto sembra essere segnato dall'armonia. O quasi. Di tanto in tanto, in effetti, qualche polemica si leva: su tutto tiene banco il caso-Giannini, quasi una telenovela. Il «principe» parte o resta? Periodicamente il quesito si ripropone. Per ora Giannini resta, se non altro

per far fronte all'emergenza infortuni. E non appena Them si sarà completamente ristabilito, per Mazzone si riproporrà il problema del *turn over*.

Situazione. Non è a gonfie vele, ma quasi. La Roma, seppure colpita in due mesi da una serie interminabile di infortuni (Statuto, Them, Lanna, Annoni, Maini, Muzzi, più vari altri piccoli problemi fisici per Carboni, Piacentini, Giannini e Totti), si ritrova al secondo posto in classifica, dopo essere stata anche al comando da sola per una domenica. La squadra quindi, infortunata a parte, sta attraversando un buon periodo di forma. A suon di belle prestazioni i giallorossi si sono scollati di dosso l'immagine della squadra senza gioco, impostata su «catenaccio» e contropiede. Certo, il calcio di Mazzone è quello tradizionale, più pratico che spettacolare. E ci sono state anche delle serate poco felici (vedi Cagliari), ma la classifica è più che buona.

Punti di forza. La coppia d'attacco Balbo-Fonseca in campionato ha già realizzato dieci gol: sette ne ha messi a segno l'argentino, tre l'uruguayano. Eppoi c'è la variante del tridente, con l'aggiunta del diciottenne Totti, indiscusso talento che Mazzone usa con parsimonia, per non bruciarlo. Ma a parte i «numeri» degli attaccanti, la forza della Roma è da cercare nella solidità finanziaria della società: il presidente Sensi non si è limitato a sanare i bilanci lasciati in rosso dal suo predecessore Ciarrapico, ma ha investito sul parco giocatori e anche sull'immagine della Roma, impostando una campagna abbonamenti che ha raccolto più di quarantamila adesioni.

Punti deboli. L'impressione è che, nonostante i tanti acquisti, alcuni ruoli siano rimasti scoperti. A partire dal centrocampo. Nel calcio di Mazzone il «registra» è quasi indispensabile, Giannini dà l'impressione di non essere all'altezza, ma manca il suo sostituto. E anche l'assetto della difesa, soprattutto al centro, sarebbe da rivedere. Inoltre, dopo tanti anni di «Roma», c'è una certa disabitudine a lottare per obiettivi importanti. Ed è vero che l'umidità è importante, ma l'inesperienza assai pericolosa.

Insieme fra Paganella e Dolomiti di Brenta
TRENTINO

Festa Nazionale de l'Unità sulla neve

12-22 gennaio 1995
Andalo, Molveno
Fai della Paganella



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

COMITATO ORGANIZZATORE
c/o Federazione PDS
38100 Trento - Via Suffragio, 21

Tutti i giorni lavorativi dalle ore 14.00 alle ore 18.00
Tel. 0461/231181 - Fax 0461/987376
(dal 9 gennaio 1995: tel. 0461/585344)

Tutte le Federazioni provinciali del PDS, in particolare:
Bologna: Unità Vacanze, Via Barberia, 4 - Tel. 051/226094
Milano: Unità Vacanze, Via Felice Casati, 32 - Tel. 02/8704844
Modena: Arcobaleno Turismo, Via Maglioli, 5 - Tel. 059/214812
Firenze: Unità Vacanze Federazione PDS, Via S. Agostino, 12 - Tel. 055/27031
Ferrara: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via C. Pia Mare, 59 - Tel. 0532/752828
Imola: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via Zappi, 50 - 0542/35096
Pistoia: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via Frescati, 40 - Tel. 0574/32141
Reggio Emilia: Unità Vacanze, Via S. Giuliano, 9 - Tel. 0522/438977
Genova: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Salita S. Leonardo, 20 - Tel. 010/591941
Trieste: Ufficio Viaggi Federazione PDS, Via S. Spincione, 7 - Tel. 040/744046

Allo Stand della Festa nazionale de l'Unità sulla neve, presso la Festa Nazionale de l'Unità di Modena (agosto - settembre 1994) inizierà la raccolta delle prenotazioni.

La CARTA DELL'OSPITE sarà consegnata gratuitamente al momento della prenotazione e chi prenoterà esclusivamente tramite il Comitato organizzatore del PDS e gli uffici turistici compresi nell'elenco:
• Sconti sull'acquisto degli Sci pass
• Sconti per le lezioni di sci alpino o nordico
• Sconti per i noleggi di sci e scarponi
• Trasporti gratuiti nell'ambito della zona interessata alla festa
• Partecipazione alle varie iniziative previste dal programma della festa
• Sconto ingresso piscina
• Agevolazioni sugli acquisti
Non comprendono le garanzie assicurative.

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

da compilare integralmente e inviare a: FESTA UNITÀ NEVE - Via Suffragio, 21 - 38100 TRENTO

Il sottoscritto residente a
Via n. Prov. Telefono

Prenota dal: 3 giorni 12-15/1 7 giorni 15-22/1 10 giorni 12-22/1

PRESSO L'ALBERGO Gruppo

N. stanze singole N. stanze doppie
N. stanze triple N. stanze quaduple

Totale persone di cui con sconto in terzo e quarto letto

Mezza pensione Pensione completa

PRESSO L'APPARTAMENTO Gruppo 1 2 3

NUMERO con N. letti
NUMERO con N. letti

NB.: Ogni appartamento corrisponde ad un numero, è quindi opportuno indicare il numero che telefonicamente è stato assegnato.

CARTA DELL'OSPITE N. gg. 10 gg. 7 gg. 3

Versa l'importo anticipato di Lit. a mezzo assegno circolare N.

Banca Data Firma

PRENOTAZIONI E PAGAMENTI

Prima di effettuare la prenotazione per l'albergo o per l'appartamento, verificare telefonicamente con il Comitato Organizzatore la disponibilità della soluzione prescelta (nome dell'albergo, numero delle stanze, ecc.). Le prenotazioni si effettuano inviando la scheda di prenotazione compilata, unitamente alla caparra pari a 1/3 del costo totale del soggiorno al Comitato Organizzatore Festa Unità Neve - Via Suffragio, 21 - 38100 Trento (Tel. 0461/231181) a mezzo assegno circolare intestato alla Festa Nazionale Unità sulla neve, oppure versando la caparra presso una Federazione del PDS convenzionata o presso le Unità Vacanze. I saldi si effettuano direttamente in albergo.

ALBERGHI CONVENZIONATI

ANDALO	GRUPPO A: ALASKA*** - ALEN HOTEL*** - BASS*** - COSTAVERDE*** - CRISTALLO*** - DAL BON*** - DE LA VILLE*** - EDEN*** - LA BUSSOLA*** - MARIA*** - OLIMPIA*** - PICCOLO HOTEL*** - PIER*** - PIZ GALIN*** - REGENTS*** - SCIOATTOLO***
	GRUPPO B: ALPINO*** - AMBIEZ*** - ANDALO*** - ASTORIA*** - BOTTAMEDIO*** - CANADA*** - CONTINENTAL*** - CORONA*** - DIANA*** - GARDEN*** - GRUPPO BRENTA*** - IRIS*** - LA BATA*** - MAYORCA*** - MILANO*** - NEGRITELLA*** - PAGANELLA*** - PARK SPORTH*** - PAVONE*** - SELECT*** - SPLENDID*** - STELLA ALPINA***
	GRUPPO C: ALLO ZODIACO*** - AL PLAN*** - ANGELO*** - CAVALLINO*** - MELCHIORI*** - NEGRESCO*** - NORDIK*** - PIANCASTELLO*** - SCRELLA*** - ZENI***
	GRUPPO D: BELVEDERE*** - DOLOMITA*** - FRANCO*** - K2***

FAI D. PAGANELLA	GRUPPO B: SANTELLINA*** - DOLOMITI*** - NEGRITELLA*** - STELLA ALPINA*** - FAI**
	GRUPPO C: AL PLAZ (Garni)** - MIRAVALLE** - NEGRITELLA** - STELLA ALPINA** - FAI**
	GRUPPO D: CENTRALE (Garni)** - PAGANELLA** - BELLAVISTA**

MOLVENO	GRUPPO A: ALEXANDER*** - BELVEDERE*** - GLORIA*** - ISCHIA*** - MIRALAGO***
	GRUPPO B: LAGO PARK*** - LONDRA*** - NEVADA*** - STELLA ALPINA***
	GRUPPO C: MIRAMONTI***
	GRUPPO D: MILANO*** - OLIMPIA***

PREZZI CONVENZIONATI

Alberghi:	3 giorni 12-15/1	7 giorni 15-22/1	10 giorni 12-22/1
• GRUPPO A	221.000	482.000	630.000
• GRUPPO B	202.000	422.000	580.000
• GRUPPO C	182.500	379.000	522.000
• GRUPPO D	172.500	359.000	494.000

Per la mezza pensione detrazione di Lire 7.000 al giorno sulla pensione completa.

Chi prenota la pensione completa ha la possibilità di consumare «il pranzo dello sciatore» in quota nei ristoranti o nei ristori convenzionati.

Supplemento singola: 15%
Sconto per 3^e e 4^e letto: 10%
Sconto bambini dai 3 ai 7 anni: 20%
Sconto bambini da 1 a 3 anni: 35%

APPARTAMENTI O RESIDENCES

	7 giorni 15-22/1	10 giorni 12-22/1
GRUPPO 1 6 POSTI LETTO	718.000	984.000
GRUPPO 2 5 POSTI LETTO	675.000	925.000
GRUPPO 3 4 POSTI LETTO	619.000	846.000

Tutto compreso esclusa la biancheria da letto e da bagno.

TRENTINO